

D. Lgs. 231/01

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300

WHITE PAPER

D.Lgs. 231/01 – cenni generali

Introduzione

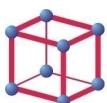
Il Decreto Legislativo 231/2001 rappresenta un pilastro fondamentale nella normativa italiana in materia di responsabilità delle aziende. Approvato con l'obiettivo di contrastare il fenomeno della responsabilità degli enti giuridici per reati commessi dai loro rappresentanti, questo decreto ha introdotto un nuovo concetto di responsabilità penale che si estende alle organizzazioni stesse. La sua adozione ha portato un significativo cambiamento nel panorama giuridico italiano, ponendo l'accento sulla necessità di adottare efficaci sistemi di controllo interno e di conformarsi a precisi standard etici e normativi.

Aspetti principali

Questo decreto si basa sul concetto che le aziende possano essere responsabili per una vasta gamma di reati commessi dai loro rappresentanti, dipendenti o collaboratori nel corso dell'attività lavorativa. Gli ambiti di responsabilità previsti includono reati finanziari, contro la pubblica amministrazione, la sicurezza sul lavoro ed altri. Un punto cruciale è la possibilità di esenzione dalla responsabilità se l'azienda dimostra di aver adottato e implementato efficaci modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la commissione di tali reati. Questo da l'opportunità alle imprese di investire nella compliance legislativa, nella definizione di codici etici, nella formazione del personale e nel monitoraggio costante delle attività.

Conclusioni

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha avuto un impatto significativo sul modo in cui le imprese operano in Italia. Ha sollecitato un cambiamento culturale, incoraggiando le organizzazioni a adottare una mentalità di conformità normativa e di responsabilità etica. La necessità di implementare efficaci modelli di controllo interno non solo ha contribuito a prevenire comportamenti illeciti, ma ha anche migliorato la trasparenza e l'efficienza aziendale. Nonostante le sfide nell'implementazione e nel mantenimento di tali standard, il Decreto Legislativo 231/2001 rimane un baluardo essenziale nella tutela dell'integrità delle aziende e nella promozione di una cultura aziendale basata sull'etica e sulla legalità.



D.Lgs. 231/01 – applicazione

Ambito di applicazione

Il D.Lgs. 231/01 si applica alle società di capitali, alle società di persone alle società sportive, alle società di professionisti e agli studi associati, alle fondazioni bancarie, le fondazioni che svolgono attività in ambito sanitario e le fondazioni universitarie, società e associazioni anche prive di personalità giuridica, società in house e a partecipazione mista.

Restano esclusi invece lo Stato, Regioni, Province e Comuni

Entrata in vigore.

Il D.Lgs. 231/01, emanato l'8 Giugno 2001, è entrato in vigore il 4 Luglio 2001.

Territorialità

Il D.Lgs si applica alle Organizzazioni, italiane ed estere, che lavorano nel territorio italiano.



D.Lgs. 231/01 – sanzioni

Sanzioni penali

Sono previste sanzioni penali per la persona fisica che ha commesso il reato. Si applicano le sanzioni previste dalle singole fattispecie, previste nel c.p..

Sanzioni amministrative

Le sanzioni amministrative nel D.Lgs. 231/01, sono basate su un sistema di quote e importo per quota.

La forbice delle sanzioni amministrative, a seconda del tipo di illecito commesso, varia da 25.800 euro a 1.549.000 per singolo illecito.

Sanzioni interdittive

- a) l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- b) la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- c) il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- d) l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- e) il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Ulteriori sanzioni

Sono previste ulteriori sanzioni, come la pubblicazione della sentenza di condanna, con gravi ricadute sull'immagine dell'Organizzazione, oltre alla confisca del valore del prezzo o del profitto derivante dal reato.



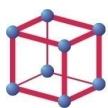
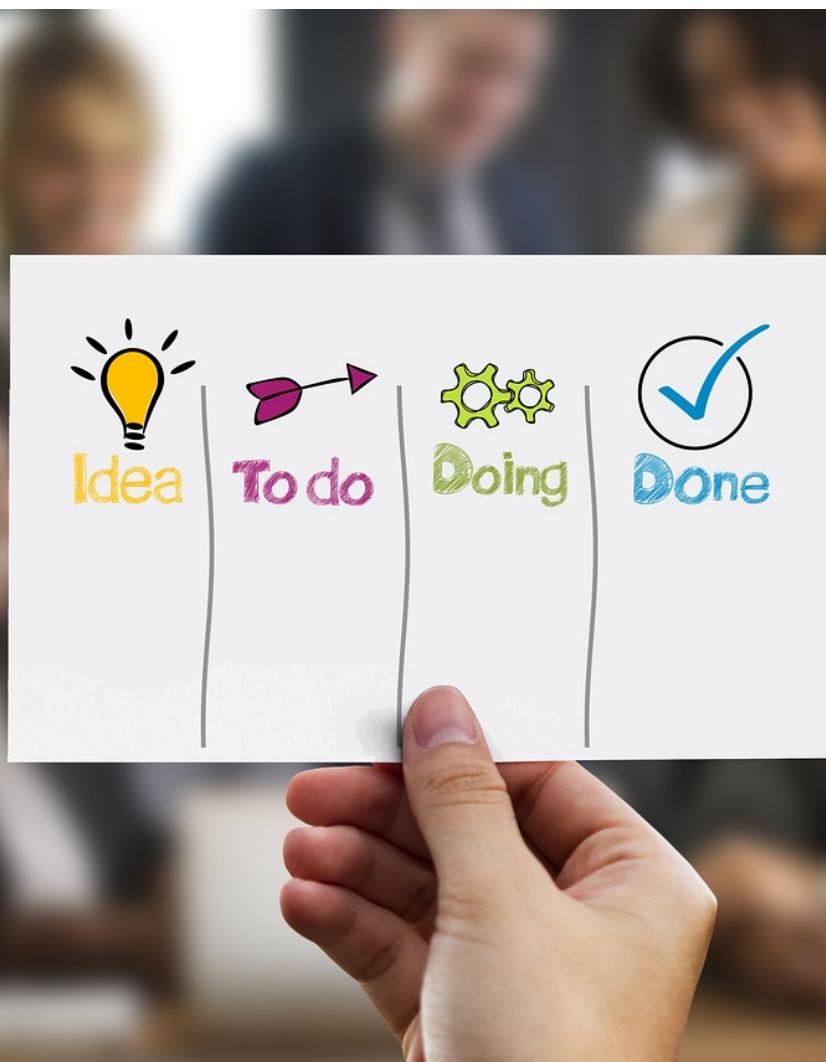
D.Lgs. 231/01 – cosa possiamo fare

Cosa possiamo fare per i nostri clienti

Possiamo preparare tutta la documentazione di sistema, ai sensi delle disposizioni di legge.

Offriamo, se richiesta, assistenza nel tempo, aggiornando i sistemi documentali alle successive modifiche e integrazioni che normalmente si susseguono, oppure alle mutate caratteristiche dei processi aziendali.

Forniamo, su richiesta, servizio di OdV, tramite i nostri partner qualificati, oppure assistenza al vostro OdV.



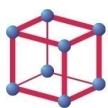
D.Lgs. 231/01 – cosa possiamo fare

Come lo facciamo

Il nostro scopo è quello di proteggere il cliente verso il maggior numero possibile di eventi negativi che possano impattare nell'ambito legislativo di riferimento.

Per fare ciò, il nostro cliente deve avere strumenti procedurali che coprano il più possibile le varie casistiche, quindi i nostri sistemi documentali hanno le seguenti caratteristiche:

- completezza e capillarità documentale
- facilità di lettura delle procedure o protocolli
- step conformi alla letteratura in materia
- aggiornati all'ultima s.m.i. di legge in vigore



D.Lgs. 231/01 – cosa possiamo fare

La nostra assistenza nel tempo

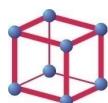
Sappiamo che le disposizioni legislative, soprattutto in ambito di impresa, sono soggette a continui cambiamenti, modifiche e integrazioni.

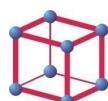
Per questo offriamo la nostra assistenza nel tempo, svolgendo regolari aggiornamenti documentali a fronte di mutate richieste legislative o di altra natura.

Inoltre, su richiesta, svolgiamo anche audit documentali per verificare l'eventuale gap tra l'attività che l'azienda dovrebbe svolgere e quella che realmente svolge, chiaramente nell'ambito delle richieste legislative di pertinenza.

Siamo coscienti dell'importanza dell'allineamento documentale alle disposizioni vigenti che, se trascurato, porterebbe ad una non adeguatezza dello stato dell'arte documentale e a relative sanzioni; per questo i nostri clienti tendono a rinnovarci nel tempo la loro fiducia.

Su richiesta, svolgiamo anche l'attività di OdV o di assistenza al OdV.





David Scaffaro
STUDIO DI CONSULENZA
Consulenza normativa, legislativa e di Direzione

P. IVA: 06560021005 - Via S. Quasimodo, 30 00144 Roma - Tel. 334/9251259 - www.stdscopy.com - email: davidscaffaro@yahoo.it